

Maxisanzione per lavoro nero: il punto della situazione alla luce della Nota dell'INL

di Celeste Vivenzi

Pubblicato il 4 Maggio 2022

L'Ispettorato nazionale del lavoro ha provveduto ad aggiornare il **vademecum** sull'**applicazione delle sanzioni in materia di lavoro irregolare** che possono essere applicate da tutti gli organi di vigilanza che effettuano **accertamenti in materia di previdenza, lavoro e fisco**.

In via generale la maxisanzione si applica nel caso di utilizzo di lavoratori subordinati senza la **comunicazione preventiva di assunzione** che, nel rispetto dell'art. 9-bis del <u>D.L. n. 510/1996</u>, deve essere effettuata entro le ore 24 del giorno precedente.

Si rammenta che anche al lavoro occasionale con libretto famiglia può essere applicata la maxisanzione.

Maxisanzione lavoro nero: analisi della Nota dell'Ispettorato del Lavoro

Come noto la maxisanzione per il lavoro sommerso si applica a tutti i datori di lavoro privati, organizzati o meno in forma di impresa e agli enti pubblici economici ovvero alle persone fisiche in caso di utilizzo di lavoratori impiegati con Libretto di famiglia per prestazioni diverse da quelle previste dall'articolo 54-bis, comma 6, lettera a), del Decreto Legge n. 50/2017.

Con il presente contributo si fornisce un quadro riepilogativo in materia di applicazione della maxisanzione per lavoro sommerso o irregolare analizzando i punti della normativa in vigore alla luce



della nota del 20 aprile 2022 dell'INL.

Lavoro irregolare: gli importi della maxisanzione

l'importo della sanzione varia a seconda dei seguenti casi:

- a. da euro 1.800 a euro 10.800 per ciascun lavoratore irregolare, in caso di impiego del lavoratore sino a trenta giorni di effettivo lavoro;
- b. da euro 3.600 a euro 21.600 per ciascun lavoratore irregolare, in caso di impiego del lavoratore da trentuno e sino a sessanta giorni di effettivo lavoro;
- c. e da euro 7.200 a euro 43.200 per ciascun lavoratore irregolare, in caso di impiego del lavoratore oltre sessanta giorni di effettivo lavoro.
 - Nota: occorre rammentare che le sanzioni sono aumentate del 20% in caso di impiego di lavoratori stranieri irregolari, minori in età non lavorativa (che non possono far valere dieci anni di scuola dell'obbligo e il compimento dei sedici anni) e dei percettori del reddito di cittadinanza di cui alla Legge n. 26-2019.

L

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere



A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento